Quando la Luna ero io

www.astrogeo.va.it

Il libro "Quando la Luna ero io" di Luigi Garlando (Solferino, RCS, Milano, 2018), è un'opera di fantasia, in parte ispirata a fatti realmente accaduti. Il libro racconta la storia della libertà di spirito che non è mai mancata alla "Bruciata", la casa solitaria in cima alla collina, e che brilla, in modo evidente, in quattro generazioni di donne, dalla bisnonna Redenta alla nonna Rebecca, dalla mamma Stella alla piccola Libera. L'opera è ambientata, in particolare, durante i "giorni della Luna", nel

luglio 1969, quando nonna Rebecca, astrofisica, ha l'idea di coinvolgere il paesino di Sant'Elia del Fuoco nell'avventura dello sbarco sulla Luna; Rebecca vuole radunare la gente del paese in piazza, davanti a uno schermo, perché intuisce che è importante vedere, capire ed emozionarsi insieme di fronte alle immagini della storica missione spaziale/lunare che verranno trasmesse in te-

levisione; non è una facile impresa quella che intende realizzare Rebecca, la quale, però, va tenacemente avanti per la sua strada. L'autore, grazie ad un ritmo incalzante, ripercorre, con ricchezza di dettagli storici e scientifici, lo straordinario evento del primo allunaggio che cambiò la Storia ed il modo di pensare e di affrontare i problemi. Luigi Garlando non solo restituisce ai lettori il senso

Campo dei Fiori

di scoperta e di speranza che segnò un'intera epoca, ma li riporta ad un tempo che ancora appartiene a molti di essi; riesce anche ad evidenziare l'unicità delle emozioni vissute in quei "giorni della Luna" e, infine, a ricordare fino a che punto siamo stati capaci di sognare, e quanto sia indispensabile continuare a farlo. L'autore: Luigi Garlando, giornalista della "Gazzetta dello Sport", è autore di romanzi e libri per ragazzi.

Giuseppe Palumbo



proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato